

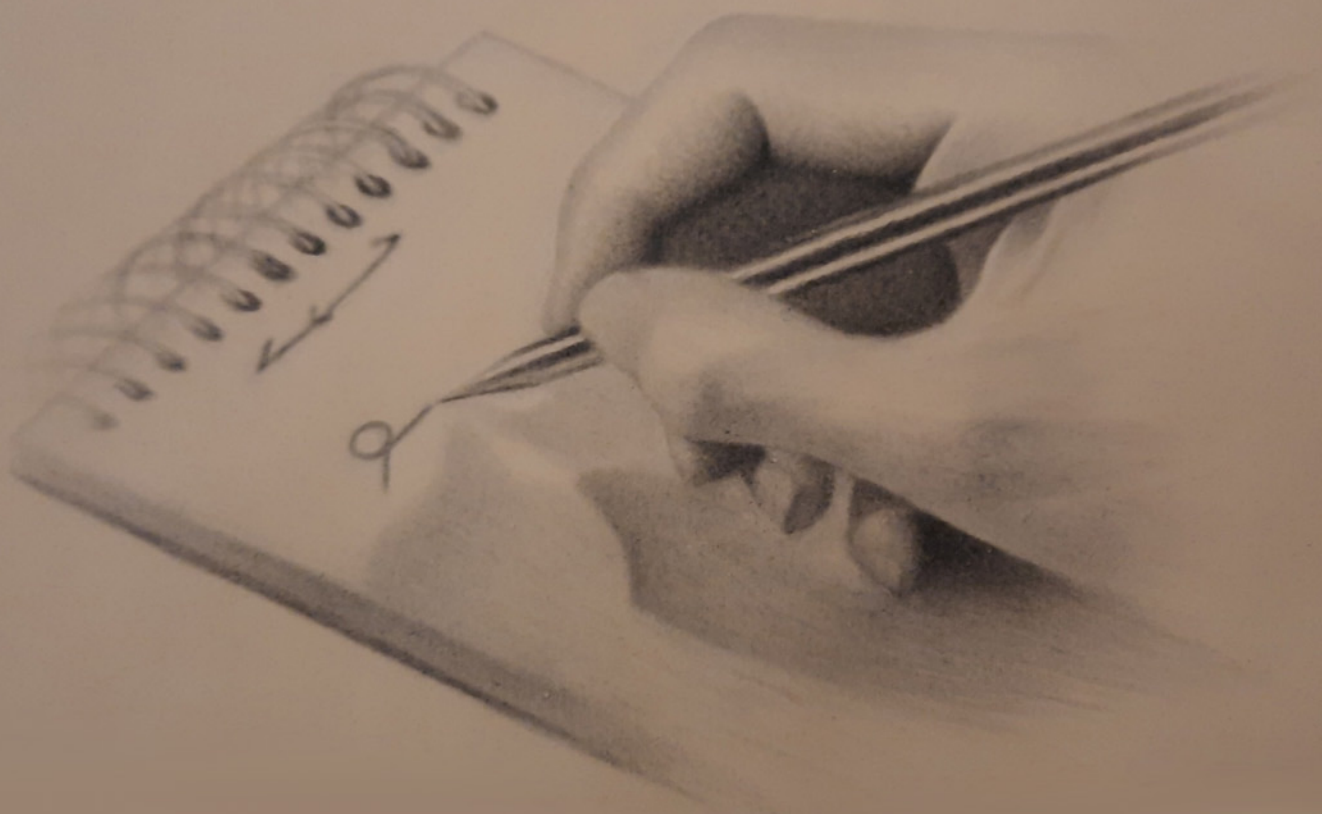
Ste.Lo

Stenografia Logica

il sistema Bruni

Manuale di Stenografia Logica
tratto dal manoscritto originale di Riccardo Bruni ideatore del sistema

Prefazione e presentazione a cura di Sergio Sapetti

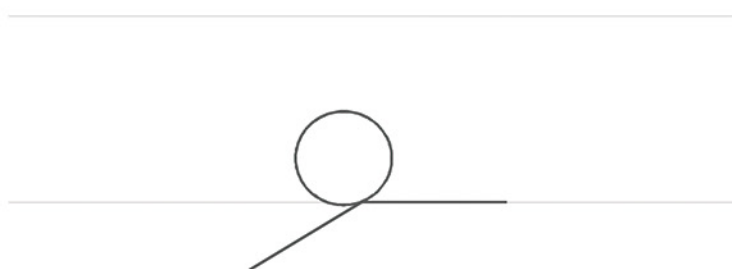


Ste.Lo

Stenografia Logica

il sistema Bruni

Manuale di Stenografia Logica
tratto dal manoscritto originale di Riccardo Bruni ideatore del sistema



Manuale prodotto da Sergio Sapetti a partire dagli appunti originali di Riccardo Bruni
Lauriano – Gruppo storico Laberianum – agosto 2023

Impaginazione: Christian Parolo

Immagine di copertina: Costanza Costamagna

Presentazione del manuale

Ho l'onore di presentare un'opera unica e... irripetibile: il sistema stenografico Ste.Lo (Stenografia Logica) di Riccardo Bruni.

Per oltre tre decenni io e Riccardo abbiamo condiviso i più grandi successi, come la vittoria ai campionati del mondo di Stenografia, a Istanbul nel 1993, la pubblicazione di due libri best seller di settore (Leggere l'anima e Colori di luce), un gran numero di corsi tematici e conferenze; ma anche terribili momenti di affanno, di grande sofferenza, per lo sconforto, le sconfitte, le malattie e i lutti.

Sogni realizzati e speranze infrante, praticamente una vita nella quale ognuno ha condiviso con l'altro i pensieri e i progetti, sia quelli che sarebbero stati sviluppati insieme, sia quelli più personali e privati.

La pubblicazione dello Ste.Lo fu uno di questi progetti, ma altri argomenti ebbero sempre la priorità ed esso fu rimandato ogni volta.

L'improvvisa prematura scomparsa di Riccardo Bruni non ci ha permesso di completare questa impresa insieme, ma il suo "mandato" è stato chiaro, in uno dei nostri ultimi incontri, con una volontà ferrea, trovando ancora per un istante la forza fisica che ormai l'aveva abbandonato, stringendomi con vigore, mi ha passato il mandato: "Continua tu!".

Ed io, pian piano, con il suo spirito nel cuore, proseguo ciò che non fu compiuto.

Il sistema "*Stenografia Logica*" di Riccardo Bruni è frutto di una sperimentazione sul campo durata a lungo. L'autore ha "testato" il suo sistema, preparando con successo delle concorsiste.

Alcuni importanti accorgimenti dello Ste.Lo li ha anche utilizzati lui stesso, essendo tratti o essendo stati adattati al sistema Cima, metodo stenografico con il quale lavorava e gareggiava.

Riccardo ne era soddisfatto ma, dato che la richiesta del mercato ormai era irrisoria, di nicchia, preferì occuparsi di altre pubblicazioni, di altre tematiche.

Per poter preparare le alunne che dovevano sostenere il concorso, manoscrisse un manuale, integrandolo con vari appunti, ma rimandò a data da destinarsi la stesura tipografica del sistema.

Il manoscritto contiene tutte le regole e anche qualche esercizio.

D'accordo con Corrado Bruni, il fratello, ho scelto di pubblicare gli appunti originali, senza nulla aggiungere. Avessimo potuto pubblicare il libro insieme, io e Riccardo

avremmo discusso su come variare o integrare alcune parti ma, non essendo più possibile, ritengo necessario che questa pubblicazione ufficiale sia esattamente frutto esclusivo del suo ingegno. Saranno poi gli appassionati cultori di stenografia ad approfondirlo, a partire dall'originale.

“Lo Ste.Lo è un sistema filiforme che non lascia nessun segno contro pendenza e non ha rafforzamenti”, questa è la definizione che concordammo insieme per la pubblicazione ed io la lascio intonsa. L'autore ha comunque fatto delle sperimentazioni con alcuni segni rafforzati, ma il suo intento è sempre rimasto quello di abolirli, per permettere l'uso dello Ste-Lo anche su tablet.

Ste.Lo

Le prime pagine di questo manuale sono il manoscritto originale con il quale Riccardo Bruni spiegava le regole della Stenografia Logica alle alunne.

Le sue lezioni hanno l'andamento e la forma di quelle "storiche" presenti sul libro di Grammatica Cima (Riccardo Bruni – Stenografia Cima – edizioni "il Capitello" Torino). Le frasi di esempio e i brani sono in genere nuovi.

Il manuale consta di quindici pagine in formato A4 ma nel suo archivio erano anche presenti altri fogli, non numerati, dove Riccardo aveva fatto delle prove e delle precisazioni. Li ho inseriti, intuendo alcune sequenze logiche, ma in genere seguono l'ordine (sparso) con cui furono archiviati.

In questi fogli aggiuntivi sono presenti:

- Alcune proposte di sigle e abbreviazioni: sono in genere delle abbreviazioni personali, relative a "gruppi caratteristici" che furono già elaborate e applicate come variante del sistema Cima (studi di Bruni, Poggio, Sapetti).

- Una comparazione tra le abbreviazioni cosiddette "desinenziali" tra il sistema Bruni e i quattro sistemi canonici insegnati nelle scuole, in particolar modo il sistema Cima che si basa proprio su questa peculiare forma abbreviativa.

- La bozza sulle "fasi dello Ste.Lo" (cioè la cronologia di insegnamento del Sistema).

- Degli studi sulla frequenza delle lettere dell'alfabeto (vocali, consonanti, gruppi caratteristici).

Essendo appunti personali non vi sono spiegazioni aggiuntive, sono ricchi di cancellature e di rielaborazioni, offrono quindi uno spunto interessante anche per entrare in sintonia con il metodo elaborativo utilizzato dall'autore.

Da notarsi che lo Ste.Lo ebbe una prima stesura leggermente differente da quella attuale, di quella forma non abbiamo trovato documenti ma ogni tanto, anche in altri appunti, Riccardo Bruni fa paragoni fra la nuova e la vecchia versione.

Motivo per cui studiare lo Ste.Lo

Ogni stenografo professionista ha imparato un sistema stenografico che è per lui come una “prima lingua”. Dal momento in cui si impara un sistema ad un grado tale da poterlo utilizzare a velocità commerciale-oratoria diventa molto difficile apprenderne un altro allo stesso livello.

I docenti di stenografia delle scuole italiane dovevano conoscere ed eventualmente insegnare quattro sistemi differenti (Gabelsberger Noe, Meschini, Cima, Stenital Mosciaro) ma se utilizzavano la stenografia per registrare il parlato (o per gareggiare) lo facevano in uno solo di questi quattro.

Ovviamente tutti gli autori di sistemi stenografici, prima di ideare il proprio, ne avevano appresi altri e così è stato anche per Riccardo Bruni.

Oltre a conoscere perfettamente i quattro sistemi scolastici italiani, Riccardo aveva una profonda cultura in merito alla storia della stenografia, all'evoluzione della scrittura abbreviata, e stava facendo sperimentazioni (a Roma) per la trascrizione automatica computerizzata dei segni stenografici (in modo simile a quello che avviene per gli ideogrammi giapponesi e che adesso inizia ad essere applicato anche al corsivo).

Oggi è anacronistico pensare che la stenografia possa ancora essere utile per registrare il parlato, la registrazione dei discorsi ormai può essere trascritta automaticamente da appositi software, il durissimo lavoro dello stenografo in tal senso è obsoleto.

La stenografia può essere utile per prendere appunti? Da stenografo... posso solo rispondere di sì. Ma da persona concreta, che ben conosce questa società frettolosa, sono conscio che saranno ben pochi coloro che vorranno dedicare un paio di anni di allenamento per poter scrivere in stenografia, a biro, gli appunti che prendono a scuola, all'università, nei corsi di aggiornamento, nei convegni. Tanti mi dicono: “Che bello, mi sarebbe utile” ma poi, quando si accingono ad apprendere le regole e ancor più quando devono esercitarsi meticolosamente per acquisire velocità, ci rinunciano perché ora ci sono troppi diversivi e impegni che distolgono da quegli allenamenti costanti e ripetitivi, consoni ad altre epoche, ad altri modi di studiare.

La stenografia classica si basa sull'uso della penna (addirittura del pennino) e quindi i rafforzamenti la caratterizzano notevolmente. Viceversa, nonostante l'enorme evoluzione dei software, scrivere con una penna elettronica su un tablet rende complesso l'uso dei segni rafforzati. Si può scrivere in stenografia con un computer dotato di tavoletta grafica, ma per farlo sarebbe meglio utilizzare un sistema nuovo, ideato proprio per le nuove tecnologie.

Oggi occorrerebbe possedere un sistema stenografico che si basasse su segni semplici, moderatamente alterabili in velocità, un sistema che avesse poche regole abbreviative, di immediato utilizzo, senza star lì a pensarci tanto, senza la necessità che l'utente abbia una competenza grammaticale e sintattica eccelsa (molti sistemi del passato invece hanno una teoria complessa e delle regole abbreviative prettamente basate sulla grammatica). Un nuovo sistema stenografico dovrebbe essere già predisposto per scrivere con chiarezza i tanti neologismi di origine straniera che ormai fanno parte del nostro parlare quotidiano.

Ecco che in tale ambito lo Ste.Lo appare come una buona soluzione: la teoria è semplice, non ha segni rafforzati, non ha segni contropendenza (che rallentano la velocità e stancano la mano), le principali abbreviazioni sono intuitive e facili da apprendersi perché sono simili alle "desinenze" del sistema Cima.

Chi imparò stenografia a scuola, raramente la utilizzò all'università: c'è troppa differenza tra la velocità scolastica e quella che poi occorre praticare per "stare dietro al prof. che parla in aula". Ma molti degli alunni che impararono il sistema Cima, pur non stenografando più dopo l'obbligo scolastico, in genere mi confermano che hanno sempre mantenuto le abbreviazioni "desinenziali" (-ment, -sion, -zion ecc.).

Lo Ste.Lo si basa sullo stesso concetto, così da agevolare l'abitudine all'utilizzo di questi semplici accorgimenti grafici.

Lo Ste.Lo, come il Cima, scrive il suono, perciò può essere utilizzato per scrivere facilmente le parole straniere.

Lo Ste.Lo è quindi utile anche in questa società proprio perché ne rispetta i requisiti, essendo veloce, semplice, eclettico, computerizzabile.

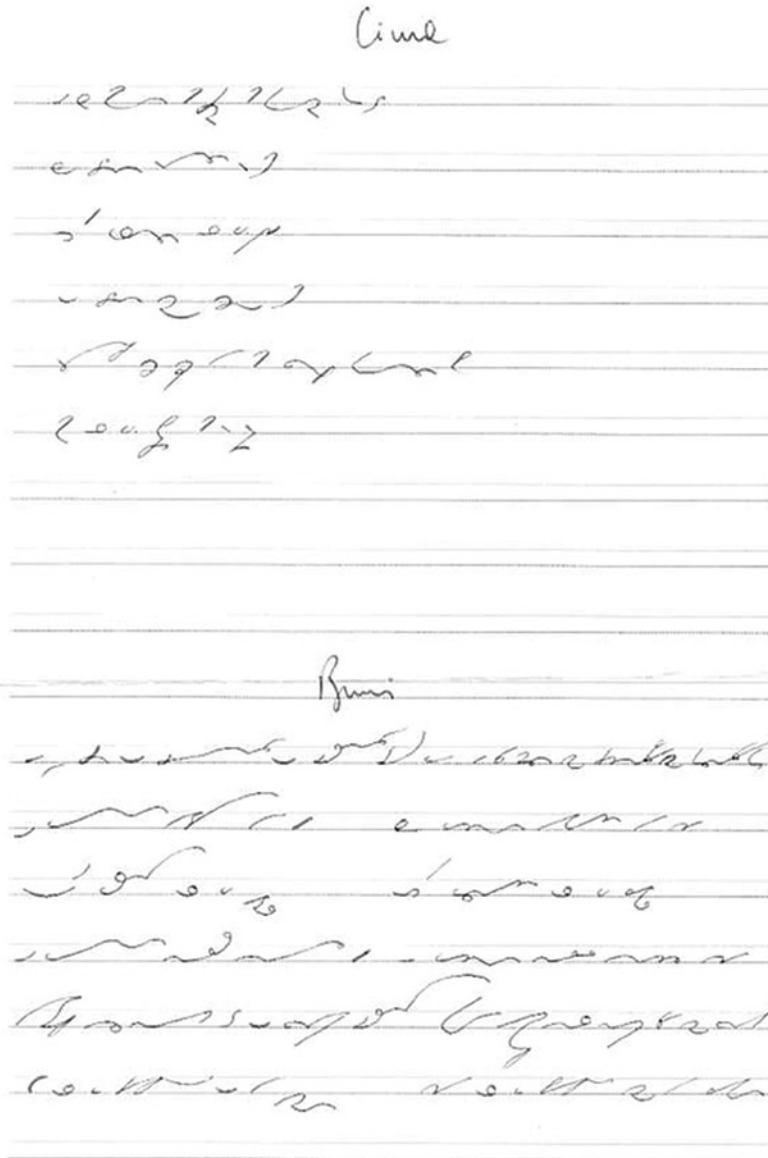
Infine, lo Ste.Lo è il frutto dell'ingegno speciale di Riccardo Bruni che per poterlo ideare ha studiato per decenni in modo meticoloso e accurato molti sistemi stenografici internazionali e ha provato lui stesso, con eccelso successo, anche nelle competizioni agonistiche, i concetti abbreviativi che poi ha inserito nel suo nuovo Sistema.

Lo Ste.Lo è il ponte che connette la stenografia del passato a quella del futuro, mantenendone intatto il fascino misterioso di scrittura "segreta" ma dandole una nuova veste, adatta al nostro ormai abituale stile di vita quotidiano.

Sergio Sapetti

Scienza, arte e magia della scrittura: la Stenografia

Riccardo Bruni



Questa poesia, scritta a mano da Riccardo Bruni come confronto tra sistema Cima e sistema Ste.Lo, è un po' una "Stele di Rosetta" per la stenografia. Era archiviata insieme al manuale manoscritto e agli altri appunti.

Ritengo doveroso iniziare ad esporre la sua opera, utilizzando questa pagina, perché in essa vi è condensata tutta la personalità dell'autore: l'armonia poetica, la precisione grafica, l'essenzialità stenografica, l'originalità creativa, la sensibilità emotiva, la passione per il mistero, la grandezza di un Campione, la fragilità di un uomo, l'eternità di un'anima.

Nelle pagine seguenti sono inserite le schede originarie manoscritte che contengono tutte le regole del sistema Ste.Lo - Bruni.

Alfabeto

ALFABETO

A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z SC GN GL (i)

IO OI EA

SILLABE DIRETTE

l'unione avviene nel modo più naturale.
per:

PA BA PE BE PI BI PO BO PU BU

CA GA GHE GHE CI GI CU QU CHI GHI

CIA GIA CE GE CIO GIO CIU GIU
(CIE) (GIE)

TA DA TE DE TI DI TO DO TU DV

FA VA FE VE FI VI FO VO FU VU

NA MA NO ME NI MI NO MO NU MU

QUA QUE QUI QUO QU

SCIA SCE SCI SCIO SCIU

GNA GNE GNI GNO GNV

RA LA GLIA RE LE GLIE RI LI GLI RO LO GLIO RU LU GLIU

SA ZA SE ZE SI ZI SO ZO SU ZU

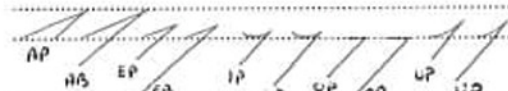
per fissione + de sigleto con lo e

NA MA
(negli spandi)
NE ME

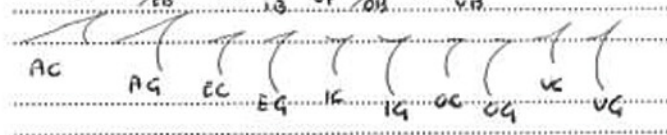
nei gruppi TO DO si elimina sempre la vocale O
nella GL(i) è compreso la I

Sillabe ed unioni vocali

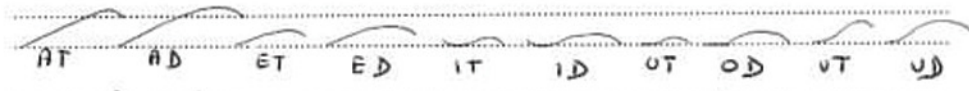
SILLABE INDIRETTE *l'unione avviene nel modo piú naturale*



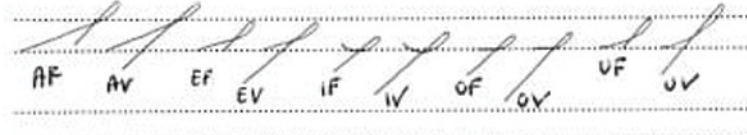
 AP AS EP ES IP IS OP OS VP VS



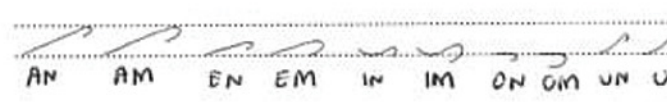
 AC AG EC EG IC IG OC OG UC UG



 AT AD ET ED IT ID OT OD VT VD



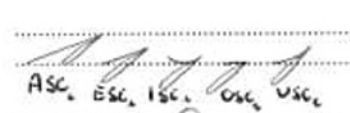
 AF AV EF EV IF IV OF OV VF VV



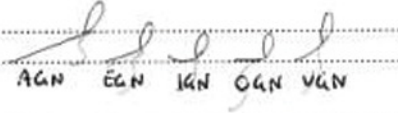
 AN AM EN EM IN IM ON OM UN UM



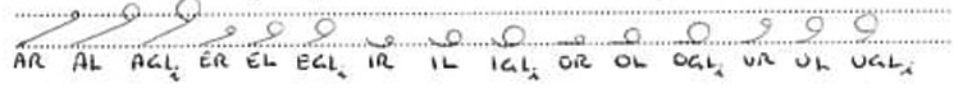
 AQU EQU IQU OQU UQU
 AEQU ECEQU ICEQU OCEQU UCEQU



 ASC ESC ISC OSC USC



 AGN EGN IGN OGN VGN

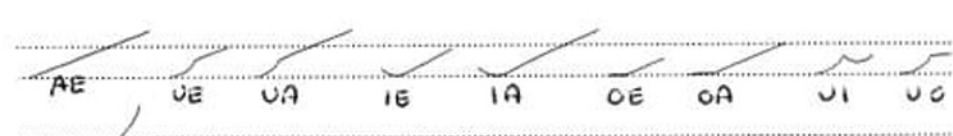


 AR AL AGL ER EL EGL IR IL IGL OR OL OGL UR UL UGL

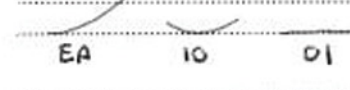


 AS AZ ES EZ IS IZ OS OZ US UZ

UNIONI VOCALI



 AE UE UA IE IA OE OA UI UO



 EA IO OI

Formazione parole

FORMAZIONE PAROLE

- la vocale finale si omette a meno che risulti accentata o sia un nome o monosillabo, articolo o preposizione
- le consonanti doppie non si indicano ^{a bisillabo femminile con fine focale}
in caso di ambiguità ^{si indica} la doppia con un punto sopra la consonante stessa
- le parole apostrofate si scrivono unite
- le voci verbali che iniziano con H si scrivono omettendo l'H, così come le parole in cui l'H sia la penultima lettera
- i cerchietti delle R, L, G, si tracciano ^{sopra} di nome sopra la retta, dentro le curve e al di fuori degli angoli



TREMOLANTE PIPA VALIDO MERITO MERITO'

ORARIO TELEFERICA SEME QUANDO SALE COME CANE

MARE MALE MAGLIA BERE BELLO BEGLI

CAMPAGNA PORTA AVERE ESSERE CARTIERA

PISELLO CONSEQUITO INTERESSANTE CATALOGO DEBELLATO

TROVATO ANCORA ARATRO GNOMO PRODOTTO MANIGLIA

AUTO PUNTO BIMBO LACRIMETTO ACQUA ALQUAZZONE

non c'è problema per incompatibilità di emato letture

INTERDOTTO AVVENIRE COLPIRE CALMARE PALLONATA

BALCONE INTRALLO VIVAGE SELOSO POSSEDERE CARNE

VENTAGLIO LAVAGNA FRANCA ISABELLA PAOLA CATERINA

L seguita da P o B e meglio chiudere il cerchietto

NOIOSETTO = *opazze*
in quanto nel gruppo Oio è possibile eliminare le righe o

(4)

LETTURA

1) r o l o m. 2) b r u n. 3) m o d.
 4) c o n t. 5) r e l l o.
 6) n e n t. 7) g r u b.
 8) m i s t r. 9) b e r o
 10) c a t t a n t. 11) c o s t r.
 12) c h u t. 13) m m l
 14) a c c o n t. 15) m
 16) g y e t t. 17) r
 18) m a n
 19) m a n t a n t.

STENOSCRIZIONE

1) sento il bisogno di riposarmi. 2)iedo di essere
 in difetto. 3) Non hai ragione di preoccuparti troppo.
 4) sento la campana. 5) devi agire meglio se vuoi meritarti
 la fiducia. 6) temo la fitta nevicata. 7) Non esagerare
 così. 8) L'aeroplano si alza in volo. 9) Il nido
 è pieno di uccellini appena nati. 10) A Genova gelò
 il canale. 11) L'arte è molto apprezzata. 12) Prendi la
 tovaglia sulle sedie di papà. 13) Il campo è coltivato.

S-Z finali di parola

S Z FINALI DI PAROLA

- l'uncino si fonde con il segno precedente posizionandolo al di sopra dello stesso

AS ES IS OS US AZ EZ IZ OZ UZ ANS ENS INS ONS UNS
2° mo uncino

CASA COSA CHIESA DISSE OZIO DAZIO MASCO TIZIO

ORSO CALZA PUNSE PINZA PRANZO TERZO CHIUSO

PENSO INTENSO SERIA S DAVANTI A CONSONANTE

- dove è possibile, si fonde con il segno seguente

SP SB SQ SF SV SR SL SM SN SQV SD

- in inizio parola = SM SMA SD

SPADA RSPITE RUSPA SMUNTO SDEBITO ASMA RISMA

MASNADA SAABELLO DISFO SVELARE SVEGLIATO

DISSICO ABSIDE CUSPIDE ESCA LASCO SCANSATO

SIGLE!

DEL DELLO DELLA BELLE DEI DEGLI DELL'AMICO

NEL NELLO NEHA NELLE NEI NEGLI

QUESTO QUESTA QUESTE QUESTI QUEL QUELLO QUELLA QUELLE QUELLI QUEI QUELLI

DELL'OSPITE QUELL'INDIVIDUO

LETTURA

1) - *[Stenographic symbol]* . 2) *[Stenographic symbol]* . 3) *[Stenographic symbol]*
[Stenographic symbol] . 4) *[Stenographic symbol]*
 5) - *[Stenographic symbol]* . 6) *[Stenographic symbol]*
 7) *[Stenographic symbol]* . 8) *[Stenographic symbol]*
 9) *[Stenographic symbol]* . 10) *[Stenographic symbol]*
 11) *[Stenographic symbol]* . 12) *[Stenographic symbol]*
 13) *[Stenographic symbol]* . 14) *[Stenographic symbol]*
 15) - *[Stenographic symbol]* . 16) *[Stenographic symbol]*
 17) *[Stenographic symbol]* . 18) *[Stenographic symbol]*




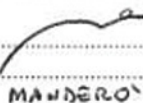
STENOSCRIZIONE

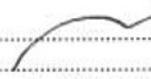
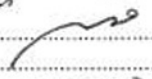
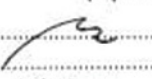
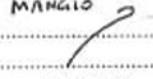
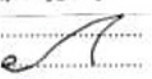
1) Aspetto lo zio Giuseppe. 2) Mi fe male le milze.
 3) Fiediti su questa seggiola e calmoti. 4) Vado
 in chiesa non solo la ^{Natale e Pasqua} ~~domenica~~ ma sempre quando
 posso. 5) Quel monello è già scappato. 6) Queste
 regioni sono montagnose. 7) Mi sono sbarbato.
 8) Sabine è nelle celle. 9) La vernice delle macchine
 dell'amico di Luigi è nelle cantine. 10) Oggi esco
 a piedi e poi andrò a comprarmi il giornale quindi
 rientrerò a casa più tardi. 11) Lei ho perso parecchi soldi.


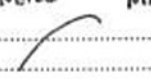
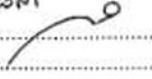
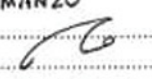
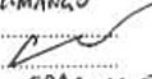
Gruppi caratteristici parte prima

GROPPI CARATTERISTICI PARTE PRIMA

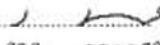

MAN = 30-35-40-50

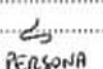


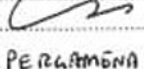
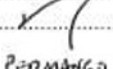
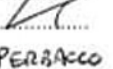
- SILLABA MAN =  MAN  MANCO  MANGIO  MANDERO

 MANDARINO  MANTENERE  MANZONI  MANZO  RIMANGO




 SOMMANDO  MANTO  MANTELLO  SMANCERIA  SPAGNANTE


pero manno = 29 manovale
= pero man non fa sicilia


- SILLABA PER iniziale di parola o preposizione =  PER  PERLORE

 PERSONA  PERFETTO  PERCIO'  PERGAMONA  PERMANGO  PERBACCO

SIGLE

PERCHE' =  CHE =  FINCHE' = 

POICHE' =  (iti i denoti di che, anche se accenti perdono le e)

- GRUPPI TO-DO =  si elimina la O (a meno che sia finale accentata)

 DOMENICA  DOMANI  DOMANDA  DOVE  TORNO  DORMO

 D'ORO  DOTE  TOTALE  TORERO  BETTOLA  DOSE



 CADONO  MANDORLA  LETTONE  ATTORE  TOCCASANA  DONNA

 DONO

 TOLGO  DOLCE  SEDOTTO  TOALI  SPATOLA  SCATOLA

 MANTOVA

In casi di ambiguità indichiamo la O sotto la T.

TORINO  TRINO 

LETTURA

- 1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9) 10) 11) 12) 13) 14) 15) 16) 17) 18) 19) 20) 21) 22) 23) 24) 25) 26) 27) 28) 29) 30) 31) 32) 33) 34) 35) 36) 37) 38) 39) 40) 41) 42) 43) 44) 45) 46) 47) 48) 49) 50) 51) 52) 53) 54) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 66) 67) 68) 69) 70) 71) 72) 73) 74) 75) 76) 77) 78) 79) 80)

STENOSCRIZIONE

- 1) Universo domani con l'aereo da Roma. 2) Il torrens squadra le spede. 3) Questo totale è stapheta. 4) Dove vai in ferie? 5) Sono andato per funghi ma non ne ho trovati. 6) Ho mangiato il pesce bollito. 7) Ogni persona ha ideali da perseguire. 8) La maniera migliore per essere felici è vivere per gli altri. 9) Se non ti dispiace rimango con te ancora qualche settimana. 10) All'impiegato venne concesso il periodo di permesso stentato sospeso. 11) Tutto manca del lavoro da molti giorni perché è malato. 12) Quello rispetto ha poche doti. ③

Gruppi caratteristici parte seconda

GRUPPI CARATTERISTICI PARTE SECONDA

- gruppo STA STE STI STO STU STIO STOI STEA
 si indicano con l'opposizione vocale sotto base o sotto la radice di parole
 o che finisco NON SI APPLICANO NELLA SIGLA QUESTA, A.F., I.

STA STO STI STO STU STIO STOI STEA

COSTA COSTATA STENO STOICO SISTEMA QUESTIONE CASTELLO AGOSTO

STAMPA STRESS STUSSO STUOLA STATO STEPPA STIMA STANCO STUPENDO

STATISTICA TASTO FORESTALE STOLA OSTACOLI OSTERIA CATASTA

opina ARAGASTANZA

ASTUTO STUDENTE OSTILE RESTO PASTORE PASTELLO BENESTANTE

- gruppo STRA STRE STRI STRO STRU STRIO STROI STREA
 si indicano con la R seguita dall'opposizione vocale secondo le tecniche precedenti

STRA STRE STRI STRO STRU STRIO STROI STREA

STRETTO COSTRETTO COSTRINGERE STRANO NOSTRANO INCHIOSTRO STROZZO GASTRITE

MOSTRARLO STRATOLATO STRALUNATO INDUSTRIA INDUSTRIOSO

STRANIERO STREPITO SIGLA STRAORDINARIO

RESTRITTIVO STRESS MINISTRA FINESTRA COLTRUTTIVO STRENNA STRENUO OSTRICA

Gruppi caratteristici parte seconda (segue)

GRUPPI CARATTERISTICI PARTE SECONDA (segue)

- nei gruppi

| | | | |
|---|---|--------|----------------------------|
| P | } | O T(D) | si elimina la O intermedia |
| B | | | |
| C | | | |
| G | | | |
| F | | | |
| V | | | |
| N | | | |
| M | | | |

MAN

Si elimina la O intermedia anche nei gruppi COMANT(O)
GOMANT(O)

POTENTE FOTO MOTEL MODELLISTICA MODULISTICA

COMANDO RACCOMANDO BOTTIGLIA VOTANDO ANNOTO

REMOTO NOTTE NOTTAMBULO SBOTTONATO MOTORE POTÈ!

GOTA PODERE GODERE DOMODOSSOLA NOTATO
NOTTATA

PREPOTENTE SCUDELLA SGOMMANDO LOTENNA TRACOTANZA

CANOTTO (CANO) CANOTTIERA (CANTIERA) } non c'è problema in quanto vi è
è l'incapacità di enote essere

LETTURA

1) *lo m, ne o* 2) *lo m, ne o*
 3) *lo m, ne o* 4) *lo m, ne o* 5) *lo m, ne o*
 6) *lo m, ne o* 7) *lo m, ne o* 8) *lo m, ne o*
 9) *lo m, ne o* 10) *lo m, ne o* 11) *lo m, ne o*
 12) *lo m, ne o* 13) *lo m, ne o*
 14) *lo m, ne o* 15) *lo m, ne o*


STENOSCRIZIONE

1) Pino è dotato di molto ardore agonistico. 2) Ho gustato
 la costata alle fiorentine. 3) Questo periodo è molto
 stressante. 4) Dopo la strenua lotta fui proclamato
 vincente. 5) Paolo è una donna assai devota.
 6) Il comandante di questa nave è molto severo ma anche
 giusto. 7) Bisogna sempre perseverare nelle costanti
 lotte perché trionfi la giustizia. 8) Non ho potuto
 restare per molto tempo in quelle stanze dalle pareti
 appena stuccate. 9) Sono costretto a moderare le desi.

Accorgimenti tecnico grafici

ACCORGIMENTI TECNICO GRAFICI


- Si omette la N nell'articolo indeterminativo UNO e derivati:



 UNO CASINO TAVOLO CANTINO NESSUNO QUALCUNO ALCUNO


mantenendo invece normalmente la N per il genere femminile

- Nei monosillabi AD ED OD si elimina la D eufonica
- le parole terminanti in AI si scrivono integralmente



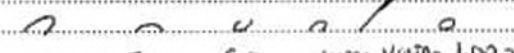
 CERCAI DOVRAI ---

- Nelle parole che terminano con due I scriviamo anche la seconda




 PARTII RESTITUII

- I Possessivi si indicano con le semplici iniziali




 MIO TUO SUO NOSTRO VOSTRO LORO

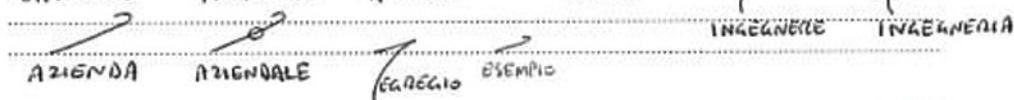
- le parole abbreviate nelle scritte ordinarie, lo sono anche in stenografia - le derivazioni tralascio le parole.



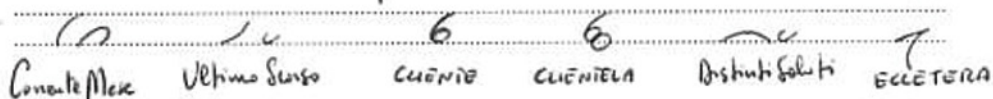
 SIGNORE SIGNORA SIGNORINA COMMERCIO COMMERCIANTE COMMERCIAISTA COMMERCIALE



 CAVALIERE PROFESSIONE AVVOCATO DOTTORE INGEGNERE INGEGNERIA



 AZIENDA AZIENDALE FAREGGIO ESEMPIO



 CONSTATARE ULTIMO SENSO CUONTE CUONTELA DISTINTI SOLITI ECCETERA

LETTURA

1) a. l. u. l. l. 2) l. c. o. n. b.
 l. o. f. 3) p. y. l. s. t. g. d. s. e. y.
 s. p. o. f. o. n. 4) e. m. a. i. l. u. r.
 a. s. s. 5) e. l. e. s. t. o. r. i. s. t. o.
 l. u. n. e. r. t. 6) e. y. d. f. l.
 ' 3. u. 7) e. l. e. s. t. o. r. i. s. t. o.
 l. u. n. e. r. t. d. o. s. s. a. t. i. o. n. e.
 8) e. l. e. s. t. o. r. i. s. t. o.

STENOSCRIZIONE

1) Quel che facciamo quando siamo innamorati è forse il nostro stato normale e questo ci mostra quale sia il nostro futuro soprannaturale.
 2) Quelle signore e nostre clienti da molti anni. 3) Nel loro giardino custodivano il mio dandolo. 4) Un mio amico ha ricevuto il nostro cliente nelle sue ditte. 5) Quando capirai tutto ciò? 6) Partii con il treno delle 15.
 7) Queste signorine, ad esempio è molto conette.
 8) L'ing. Chetto non dà mai passaffi a nessuno.
 9) Ho rivisto quel nostro cliente conosciuto ad Ancone

Gruppi abbreviabili

GRUPPI ABBREVIABILI 1

Si posizionano in alto a destra vicino alle radici del vocabolo.
 Se una parola inizia con un gruppo abbreviabile, tale parola
 si scrive in alto rispetto al rigo di base. Se la parola inizia
 sotto base, la si scrive l'abbreviazione.

- TA' = BELTA' SINCERITA' ONESTA' CRUELTA' META'

- MENT = PAGAMENTO VELOCEMENTE DIRETTAMENTE AUMENTO CEMENTO MENTALE

- ZION = STATISTICAMENTE SOSTANZIALMENTE ESTREMAMENTE MODESTAMENTE
 DIREZIONE EDUCAZIONE COMMISSIONE PORZIONE ACQUISIZIONE

LETTURA

1) 2) 3) 4) 5) 6)


STENOSCRIZIONE

1) È una missione che bisogna compiere sbrigativamente.
 2) Ho avuto finalmente un aumento di stipendio. 3) Il
 pagamento delle pensioni è stato posticipato. 4) L'ansietà
 è una pestifera compagna. 5) Vado a fare due commissioni
 in città e spero di tornare velocemente. 6) Ti penso intensamente
 7) Meta non si scrive anticamente come meta. 8) Questo è
 un ottimo allenamento mentale.

Schema lezioni

STILO

- 1) Alfabeto + 10 di EA
- 2) Gellebe
- 3) Formof. parole + sigle del... L
nel... S
- 4) SZ ^{nelle} ~~ma~~ ^{ma} finali + MAN ^{nelle} ~~ma~~ ^{ma} finali + sigle ^{QUEST...} ~~QUEL...~~ L
S
- 5) Gruppi caratteristici (1) ^{selebe} MAN ~~MAN~~ PER L
S
TO-DO
- 6) Gruppi caratteristici (2)

| | | |
|-------------------|---|--------|
| P o T (0) | STAEIOU
<small>STP. STX. STRA</small> | L
S |
| B o T (0) | | |
| C o T (0) | | |
| G o T (0) | | |
| F o T (0) | | |
| V o T (0) | | |
| N o T (0) | | |
| M o T (0) | | |
| +
CO + MAN (0) | STRAEIOU
<small>STAU STPA STREA</small> | L
S |
| CO + MAN (0) |  | |
- 7) Anagrammi tempo felice LIXA(A)
AD ED >>>
~~rener~~ OK
P.M. IEDM con M VIVE L
S
14
ARAB IN SCRIT. ORA.
DUBBESIVI
~~ARABIA I FINE DEI NEI EDI COCI~~
PAROLE STRANIERE S

- 8) Gruppi abbreviabili TA' - STON - MENT LS 15
- 9) " TUNN - SOT(O) - BIL LS 16
- 10) " VERS - PLIC - GRAF LS 17
- 11) " ~~ENZ~~ - ~~RESE~~ - PR I LS 18
- 12) " ISSIM - SEGM - FIC (W) - ~~VOL~~ / VOL LS 19
- 13) Abbrev. professionali TAR..... RIFI. PRON.. LS 20
- 14) Abbreviazioni unite LS 22
- 15) Sghe LS 24

Esempi Regole:

\$ L 26
\$ S

10 brani x dettatura e/o stenografia

totale pagine: circa 100 = 96
112

STELO.

- 1) Alfabeto + 10 di EA
- 2) sillabe
- 3) Forme di parole + siple del... L
nel... S
- 4) S2 ^{nelle} ~~parole~~ ^{frasi} + MAN ^{nelle} ~~frasi~~ + siple ^{QUEST...} ~~DEL...~~ L
S
- 5) Gruppi caratteristici (1) ^{sillabe} MAN ~~MAN~~ PER L
S
TO-DO
- 6) Gruppi caratteristici (2)

| | |
|---|------|
| P | T(0) |
| B | T(0) |
| C | T(0) |
| G | T(0) |
| F | T(0) |
| V | T(0) |
| N | T(0) |
| M | T(0) |
| + | |

CO + MAN(0)

GA + MAN(0)

STAEIOU L
STAEIOU S

STRAEIOU L
STRAEIOU S

PER L
PER S
- 7) Asserimenti temo felice LIXO(A)
AD ED > D
OK
VIVE L
S
H
PAROLA IN SCRITT. ORA.
POSSESSORI
PAROLE STRANIERE

000 sp/1

Alfabeto

a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v w x y z *ca, gu, gli, ca, do*

Forme dei segni e funzione delle parole

ca ce ci co cu ca che chi co ca cavale parete imparo conto
 ventefio fondote carnale cello visto cortile *umano, gli* fanno insieme

napole
 come olivè casa chese chimo chione colmo appose fascino fanno mostafuso

22 m. finali di parole

to do man *domatossala* nato andato *domo intimo montanosi Torino*
manajo

not mad not mad *pa* notais, notoso unatello notte *notamboto motel*

Segni combinatori

sta ole shi oto shi sho, ota ole shi ota shi skw *uolato costretto otola ostappa portone*

Alfabeto combinatorio

otto *pa* *av* *pa* *palettra* *apuletta* *cedente* *portanotati* *latandati* *capitandine*

Alfabeto specificato

bello cavato *impasime* *moltidate* *latissimo* *capotasso* *spoliva* *ostina* *apule* *ostefice*

ostepafa *amettite* *indelebile* *hoile* *monte* *versare* *fico* *guffio* *balancio* *comand*
avviso *comessale* *sol(d)* *pro*

Alfabeto misto composto

abbissimo *gefomo* *scorinamente* *abbissime* *scampandmi* *diffualte* *nojanidiffato*

probabilmente *furimae* *stetistramenti*

Stile

SIGLE:

pa
ba
ba
ba
ba

pa
ba
ba
ba

STELO

Stenografia logica senza abbreviazioni Bruni

Handwritten notes and symbols on a grid background. At the top, the title "STELO" is written, followed by "Stenografia logica senza abbreviazioni Bruni".

Below the title, there are several rows of symbols and abbreviations:

- Row 1: Symbols resembling "a", "e", "i", "o", "u" and "ce".
- Row 2: Symbols resembling "p", "c", "g", "iv", "m", "d", "z", "al", "sz", "g", "u", "a", "pu", "gl", "yo", "h".
- Row 3: Symbols resembling "TA", "STON", "VERVS", "VOL".
- Row 4: Symbols resembling "FLIC", "TIC", "TRIC", "STALREV", "STRA".
- Row 5: Symbols resembling "MENT", "GRAM", "SEGN", "FIC", "COMUN", "PIC".
- Row 6: Symbols resembling "ca", "ce", "ci", "co", "cu", "BIL", "SEIM".
- Row 7: Symbols resembling "ca", "che", "chi", "co", "cu", "ENZIS", "GRAF", "REBBE".
- Row 8: Symbols resembling "ca", "che", "chi", "co", "cu", "MAN", "KREAN", "TH", "SOT", "PRI".

On the left side, there are handwritten notes: "Vivaldi", "MOD MET", "NED MET", "PPT".

On the right side, there are handwritten notes: "PER", "molti", "abete", "per", "soluzione", "PER", "molti", "cappi".

At the bottom, there are several lines of text with arrows pointing to specific symbols:

- Line 1: "maximamente", "grafismo", "abissimale".
- Line 2: "difficile", "santificandomi".
- Line 3: "abstemio", "danzante", "prati", "casi".
- Line 4: "occasionalmente", "programmato".
- Line 5: "ablitazione", "caccia", "supera", "tempo".
- Line 6: "domesticata", "tonno", "tempo", "domando?".
- Line 7: "Compto", "supra", "aperta", "impone".

At the very bottom, there are symbols resembling "MP" and "mab".

The first section of the page contains ten lines of shorthand notation. The characters are fluid and cursive, typical of the Ste. Lo system. The first line starts with a large initial letter, possibly 'S', followed by several connected strokes. The subsequent lines continue with similar cursive patterns, representing a continuous stream of text in shorthand.

The second section of the page contains four lines of shorthand notation. The first line includes a large arrow pointing to the left and the number '90' written to its right. The second line has the number '45' written above it. The third line has the number '100' written above it. The fourth line has the words 'dine', 'dine', 'dine', 'fine', 'fine', 'fine' written below the shorthand characters.

Confronto desinenze

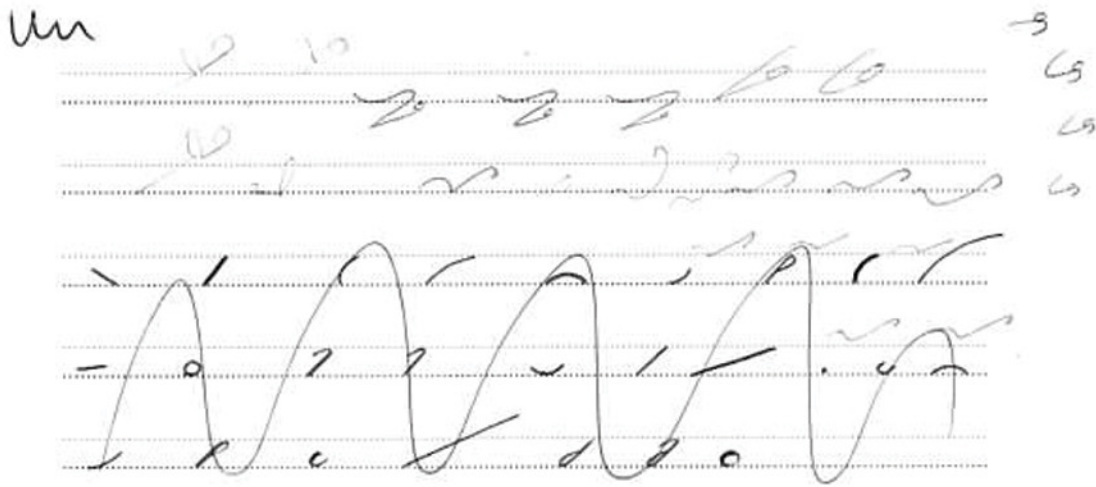
DES

| CIMA | MESEM | STENIT | GABEL | STILO |
|-------|--------|--------|--------------------------|-------|
| TÀ | - | - | - | |
| MENI | - | - | - | |
| ISSIM | - | - | - | - |
| SIGU | - | - | - | |
| IVAN | - | - | - | - |
| BIL | - | - | - | - |
| FIC | - | - | - | - |
| TIC | - | - | - | - |
| GRAM | - | - | - | |
| GRAM | - | - | - | - |
| VEL | - | - | - | |
| ENS | - | - | - | - |
| TIV | - | - | - | - |
| REBBE | - | - | - | - |
| PLIC | - | - | - | |
| TRIC | - | - | - | |
| | | AT | ICO | |
| | VOLT | OS | (T)OREL | |
| | VEV | | FER <small>ferro</small> | |
| | IE IEN | | NOMO | |
| | ENTO | | SOFO | |
| | UPENGE | | STILO | |
| | STA | | TRO | |
| | AV | | ENTU' <small>tu'</small> | |
| | | | ICILLO | |
| | | | CINIO | |
| | | | CELLO | |
| | | | VAGUA | |
| | | | TURA | |
| | | | TERRA | |

Confronto alfabeto Bruni / Stenital

| | b | s | | BS |
|---|---|---|----------------|-------|
| A | / | ⊙ | v | — |
| B | / | l | v | / l |
| C | l | l | 2 | u u l |
| D | — | l | G _n | s / l |
| E | — | ⊙ | G _n | s / l |
| F | / | l | Se | l |
| G | l | l | G _n | l |
| H | | | G _n | ⊙ |
| I | — | l | B _n | 999 |
| L | o | ⊙ | — | — |
| M | o | l | unho | l |
| N | o | ⊙ | comunate | l |
| O | — | — | l | l |
| P | l | l | l | l |
| Q | 3 | — | l | l |
| R | o | ⊙ | l | l |
| S | o | ⊙ | l | l |
| T | — | l | — | l |

Fasi dello Ste.Lo



FASI: STELO

- 1) Defolieto
- 2) Unione segni
- 3) Cerchietti e gl
- ~~4) S2 finale~~
- 4) Suppi caratteristici EA IO TO-DOG
- 6) " " MAN STA STRA...
- 7) Accezioni tecniche propri AR ER UN VA UN ...
con i vari simboli
- 8) Abbreviaz. ordinarie
- 9) Sigle
- 10) Desinenze
- 11) Desinenze composte

Specifiche su direzione segni

[Handwritten notes on steno-logical signs, including words like 'Atalanta', 'contato', 'mellorico', 'vollegando', and various symbols and abbreviations.]

~~U~~

U

u u u u u u u u u u u u
p p p p p p p p p p p p

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

dirigine

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

u u u u u u u u u u u u

| |
|----|
| 13 |
| 17 |
| 20 |
| 22 |
| 14 |
| 3 |
| 92 |
| 17 |
| 75 |
| 12 |

Frequenze

| | <u>FREQUENZE</u> |
|--------|------------------|
| | <i>per</i> |
| Vocali | E → 11,4 |
| | I → 10,9 |
| | A → 9,5 |
| | O → 8,9 |
| | U → 2,8 |
| Conson | |
| | N → 7,0 |
| | T → 6,5 |
| | R → 6,1 |
| | L → 5,8 |
| | S → 4,9 |
| | C → 4,1 |
| | D → 3,5 |

Indice

| | |
|--|-----|
| Presentazione del manuale..... | I |
| Ste.Lo..... | III |
| Motivo per cui studiare lo Ste.Lo..... | IV |
| Alfabeto..... | 2 |
| Sillabe ed unioni di vocali..... | 3 |
| Formazione parole..... | 4 |
| S-Z finali di parola..... | 7 |
| Gruppi caratteristici parte prima..... | 9 |
| Gruppi caratteristici parte seconda..... | 11 |
| Gruppi caratteristici parte seconda (segue)..... | 12 |
| Accorgimenti tecnico grafici..... | 14 |
| Gruppi abbreviabili..... | 16 |
| Schema lezioni..... | 17 |
| Confronto desinenze..... | 24 |
| Confronto alfabeto Bruni/Stenital..... | 25 |
| Fasi dello Ste.Lo..... | 26 |
| Specifiche su direzione segni..... | 27 |
| Frequenze..... | 29 |

Riccardo Bruni (Torino, 20 agosto 1956 – Torino, 27 aprile 2023) è stato un insegnante italiano, campione mondiale di stenografia.

Iniziò a insegnare presso il Magistero Stenografico di Torino e parallelamente scrisse libri di stenografia per la didattica. Nel 1988 diventò campione italiano mentre nel 1991 campione europeo di stenografia professionistica. I libri di stenografia (grammatica Cima, antologia Cima, eserciziari per la velocità) sono tutti pubblicati da “il Capitello” Torino.

Il 15 luglio 1993 a Istanbul, nelle gare internazionali organizzate dall’Intersteno, venne proclamato campione mondiale di stenografia. Bruni ricevette le congratulazioni ufficiali dalle autorità quali il Presidente della Repubblica Italiana.

Nel corso della sua carriera adottò il metodo Cima, sistema di stenografia che poi contribuì ad inserire anche in Polonia, dal 1994; Bruni inoltre ideò un proprio sistema di stenografia detto “Ste.Lo” (Stenografia Logica), un sistema filiforme che non lascia nessun segno contro pendenza.

Si è occupato di grafologia e di cromoterapia, pubblicando due libri di settore con Sergio Sapetti: *Leggere l’anima – Sistema di Grafologia Moderna e Colori di Luce - applicazioni e terapie di cromoterapia e cromologia*, pubblicati entrambi dall’editore Psiche2 di Torino.

Tra le sue pubblicazioni vi è anche “Un artista di santità – un’indagine grafologica, tecnico-emozionale del Beato Faà di Bruno” [pubblicazione de: “Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio” di Torino].

Fu appassionato sostenitore e prezioso partecipante del gruppo storico Laberianum che ora, in suo ricordo, realizza il presente manuale.



Manuale realizzato in proprio nell'ambito dei lavori e degli studi del gruppo storico Laberianum